

«POTREBBE ESSERE USATO PER TURN OVER E FARMACI INNOVATIVI» Lorenzin: «Spunta tesoretto di 1,5 miliardi nella Sanità»

ROMA. Spunta un "tesoretto" della Sanità: 1,5 miliardi di euro in più per il 2017. Lo annuncia la ministra della Salute, Beatrice Lorenzin. «Abbiamo fatto dei calcoli con la Ragioneria dello Stato, - spiega - sono cifre ancora non ufficiali, ma se non succede niente di drammatico all'economia italiana, abbiamo al netto del budget già deciso nella Stabilità per il 2017 circa 1,5 mld in più da spendere. Risorse che potrebbero essere usate per lo sblocco del turn over e i farmaci innovativi».

Un annuncio che lascia freddi i medici: «La ministra non è nuova ad annunci sul finanziamento della Sanità, puntualmente però poi smentiti dai fatti. Ricordiamo quanto accaduto per il fondo sanitario 2016, che doveva essere di 115 miliardi secondo il Patto della salute e poi alla fine è arrivato a 111 miliardi. Ci auguriamo che stavolta abbia ragione», ha commentato Costantino Troise, segretario dell'Anao Assomed, sindacato dei medici e dirigenti del Servizio sanitario nazionale. Quanto all'incontro convocato dalla ministra per domani con i medici, «mi auguro segni un ripensamento su merito e metodo del provvedimento "taglia-esami". L'appropriatezza clinica non si può ottenere da norme amministrative».

E sul "tesoretto" interviene anche il Codacos: sia utilizzato «prima di tutto per aumentare i posti letto e compensare gli assurdi tagli lineari nel settore della Sanità operati negli ultimi anni». E quando afferma il Codacos che aggiunge: «I soldi annunciati vanno quindi utilizzati per migliorare da un punto di vista quantitativo e qualitativo il servizio offerto ai cittadini, e per correggere folli scelte del passato».